



UNIONE ITALIANA
Talijanska unija - Italijanska Unija
Via – Ulica – Uljarska 1/IV
51000 FIUME – RIJEKA - REKA
Tel. +385/51/338-285(911); Fax. 212-876
E-Mail: tremul@unione-italiana.hr
www.unione-italiana.eu
ID Skype: unione.italiana.fiume
ASSEMBLEA

Sig. Amm. 013-04/2018-14/5
N° Pr. 2170-67-02-18-15

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 23, 24, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 40, 41, 42 43 e 44 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Fiume, dell'articolo 14 dello Statuto dell'Unione Italiana con sede a Capodistria e in conformità agli articoli 2, 90 e 92 del "Regolamento interno dell'Assemblea dell'Unione Italiana", l'Assemblea dell'Unione Italiana, nel corso della sua I Sessione, addì 8 agosto 2018, in Dignano, ha emanato il seguente

LINEE PROGRAMMATICHE GENERALI DELLA GIUNTA ESECUTIVA PER IL MANDATO 2018-2022

Le presenti linee programmatiche e la composizione della Giunta Esecutiva sono la continuazione concreta di quanto ho esposto nel corso della campagna elettorale e di quanto è stato poi riconosciuto dai connazionali. Nella preparazione del presente Atto ho tenuto conto pure delle segnalazioni ricevute nel corso delle consultazioni post elettorali. I sette obiettivi principali rappresentano le sette aree di intensa attività che la Giunta Esecutiva intende valorizzare ed attuare. Tali macro obiettivi vogliono ricoprire l'intero operato della CNI, incentivando il loro sviluppo e la futura crescita e sono: Valorizzazione dell'operato delle Comunità degli Italiani con particolare attenzione al contributo degli attivisti e dei Presidenti delle Comunità; Valorizzazione dell'operato delle istituzioni scolastiche, universitarie e prescolari della Comunità Nazionale Italiana, i nostri centri d'eccellenza; Coordinamento e rapporti con le Istituzioni, progettazione e collaborazione transfrontaliera; Avvicinamento dei giovani alla Comunità Nazionale Italiana, coinvolgendoli nel processo decisionale; Promozione della nostra cultura, dei nostri dialetti e della lingua italiana; Intensificazione dello sviluppo economico della CNI; Tutela, attuazione e promozione dei nostri diritti

1. Valorizzazione dell'operato delle Comunità degli Italiani con particolare attenzione al contributo degli attivisti e dei Presidenti delle Comunità:

- incentiveremo gli scambi tra le Comunità e gli eventi comuni che consentano ad un numero quanto maggiore di connazionali di incontrarsi per conoscersi;
- favoriremo il confronto delle idee e dei progetti organizzando tavole rotonde e conferenze sui principali temi relativi alla realtà delle Comunità degli Italiani;
- organizzeremo eventi, escursioni culturali e occasioni di incontro tra i Presidenti delle Comunità per favorire il dialogo e la conoscenza;
- centralizzeremo lo svolgimento di determinate pratiche burocratiche per ridurre la quantità di lavoro svolto dai Presidenti e identificheremo le modalità tese a valorizzare il lavoro di quest'ultimi anche tramite la proposta e l'individuazione di risorse finanziarie destinati alla retribuzione, di caratteri onorifico, dei Presidenti della Comunità degli Italiani e/o dei rispettivi Segretari organizzativi;

- offriremo consulenze con l'aiuto di esperti in campo amministrativo-contabile, giuridico, economico, sociale...;
- avvieremo rapporti intensi, diretti e continuativi con le singole realtà, sostenendo con particolare attenzione le rispettive peculiarità delle Comunità degli Italiani.;
- creeremo momenti d'incontro per discutere dei criteri di assegnazione dei mezzi finanziari alle Comunità degli Italiani;
- insisteremo sulla creazione di un fondo particolare per il finanziamento delle iniziative di alto rilievo per la CNI;
- avvieremo corsi per la Terza età da svolgere nelle sedi delle Comunità;
- includeremo sempre l'Attivo consultivo dei Presidenti delle Comunità degli Italiani nelle questioni strategiche, rafforzando lo spirito di coesione e il dialogo tra le singole Comunità.

2. Valorizzazione dell'operato delle istituzioni scolastiche, universitarie e prescolari della Comunità Nazionale Italiana, i nostri centri d'eccellenza.

- creeremo i presupposti per consentire alle nostre Istituzioni prescolari, scolastiche e universitarie di esprimere al meglio le loro capacità e potenzialità didattiche, educative e formative, per l'elevamento della qualità dell'insegnamento;
- lavoreremo per creare i presupposti che alle nostre scuole venga fornito tempestivamente il necessario materiale didattico, l'attrezzatura tecnica e i libri di testo per consentirgli un'indisturbata attuazione dei loro obiettivi;
- organizzeremo seminari di aggiornamento e di formazione calibrati sulle reali esigenze dei docenti per creare i presupposti per uno sviluppo costante delle loro competenze e conoscenze sia linguistiche sia professionali;
- ci impegneremo quotidianamente per assicurare le necessarie strutture edilizie in cofinanziamento e collaborazione con i nostri Stati domiciliari e con la Nazione Madre con attenzione particolare su progetti di importanza strategica per la CNI come ad esempio il finanziamento dei progetti in attesa di risorse da alcuni anni come l'Asilo Italiano di Fiume, l'Asilo di Abbazia, l'Asilo di Santa Lucia, la SEI di Cittanova, la Palestra della SEI "Gelsi" di Fiume e la Palestra della SMSI "Pietro Coppo" di Isola, la ristrutturazione della SMSI "Leonardo Da Vinci" di Buie, la SEI "Pier Paolo Vergerio il Vecchio" e il Ginnasio "Gian Rinaldo Carli" di Capodistria ...;
- presteremo particolare attenzione alla diversità dei sistemi scolastici tra Slovenia e Croazia per individuare le formule migliori di sviluppo delle nostre istituzioni scolastiche;
- avvieremo degli eventi specifici con l'intento di coinvolgere i nostri alunni e studenti nelle Comunità degli Italiani, favoriremo occasioni di scambio e collaborazione;
- insisteremo sull'introduzione della nostra storia, presenza e produzione culturale nei programmi e nei libri di testo delle Scuole della maggioranza;
- svilupperemo i rapporti e la collaborazione tra le Scuole e il mondo imprenditoriale;
- informeremo i nostri alunni e studenti in merito alle particolarità della CNI, instaurando un rapporto continuo per coinvolgerli nelle attività dell'Unione Italiana, dell'EDIT, del CRS, della RTV Capodistria, del Dramma Italiano e delle altre istituzioni;
- favoriremo il rafforzamento dei Dipartimenti di italianistica delle Università di Fiume, Pola e Capodistria;

- continueremo il buon lavoro svolto da chi ci ha preceduti per quanto riguarda le borse studio cercando di rivedere i bandi per favorire la promozione delle eccellenze;
- ci faremo promotori dell'introduzione del modello C nelle scuole, laddove non è possibile introdurre il modello A.

3. Coordinamento e rapporti con le Istituzioni, progettazione e collaborazione transfrontaliera:

- sosterranno le nostre istituzioni nelle loro funzioni, nei loro programmi di sviluppo richiedendo maggiori risorse finanziarie da parte degli Stati e delle autonomie regionali e locali;
- cercheremo di individuare fonti di finanziamento alternative rispetto agli erari "classici" delle nostre istituzioni tramite la partecipazione dei nostri enti a bandi specifici, europei, locali, regionali o statali. Incentiveremo la promozione e lo sviluppo dei nostri enti tramite progetti specifici con partner domiciliare o esteri.
- intensificheremo i rapporti con la Casa editrice EDIT di Fiume, il Centro di Ricerche Storiche di Rovigno, il Centro Studi di Musica Classica "Luigi Dallapiccola", e l'AIA di Capodistria, istituzioni delle quali l'Unione Italiana è il fondatore, per renderli quanto più sinergici, mantenendo sempre la loro autonomia e soggettività;
- seguiremo da vicino le attività delle istituzioni delle quali l'Unione Italiana non è il fondatore come i Programmi Italiani di RTV Capodistria, il Dramma Italiano di Fiume, i Programmi Italiani di Radio Pola e Radio Fiume, il Centro Italiano "Carlo Combi" di Capodistria, la Società di Studi Storici e Geografici di Pirano, la Pietas Iulia di Pola, l'AINI di Cittanova e la Futura di Capodistria, l'Accademia di Tiro al Piattello di Cittanova, per creare i presupposti per un loro sviluppo ed un rapporto sempre più intenso;
- convocheremo con regolare frequenza l'Attivo consultivo degli organi d'informazione in lingua italiana con particolare attenzione ai giovani e alla loro formazione e coinvolgimento in materia di produzione informativa (mass media) ed editoriale;
- coinvolgeremo le istituzioni della CNI nei progetti europei dei quali l'Unione Italiana sarà il portatore, nell'ambito delle possibilità dettate dai bandi pubblici di nostro interesse e competenza;
- ci adopereremo per rendere più diretti i rapporti con la Nazione Madre e con le Regioni per noi strategicamente e storicamente affini: con il Governo ed il Ministero degli Affari Esteri e della Collaborazione Internazionale, con le Regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino-Alto Adige, con le Città di tali Regioni, nell'ambito delle competenze dell'Esecutivo;
- favoriremo la partecipazione della nostra Comunità Nazionale Italiana a tutti i livelli, ad iniziative volte all'integrazione culturale a livello europeo, di promozione delle minoranze linguistiche, nazionali e culturali con altre realtà minoritarie presenti nell'Unione Europea.
- coinvolgeremo le nostre Comunità degli Italiani, le Istituzioni e gli imprenditori ad iniziative di promozione dei prodotti tipici locali, nei casi in cui la loro attività sia rivolta anche a questo aspetto;
- svilupperemo l'Incubatore per l'imprenditoria giovanile presso il vano d'affari di proprietà dell'Unione Italiana, sito al Centro Commerciale TPC di Santa Lucia (Portorose);

- realizzeremo il restauro di Palazzo Gravisi-Buttorai a Capodistria, adibendolo a primo museo virtuale della Comunità Nazionale Italiana di Slovenia e Croazia e a uffici dell'Unione Italiana con sede a Capodistria. L'intervento sarà realizzato attingendo da diverse fonti di finanziamento (fondi EU, fondi interni UI, strategia economica della CAN Costiera per il periodo 2018-2021). L'operazione sarà eseguita in stretta collaborazione con la locale Comunità degli Italiani, la CAN Costiera e la CAN di Capodistria.

4. Avvicinamento dei giovani alla Comunità Nazionale Italiana, coinvolgendoli nel processo decisionale:

- ci faremo promotori della riforma del Settore della Giunta Esecutiva dedicato alle questioni giovanili, rafforzando l'importanza di quest'ultimo;
- favoriremo il ricambio generazionale nell'ambito dell'Unione Italiana, dei suoi organi e organismi e nelle istituzioni della CNI;
- organizzeremo dei corsi di formazione ed aggiornamento per i giovani che possano offrire concreti sbocchi professionali, stimolare e sostenere la creazione di posti di lavoro in italiano;
- creeremo progetti ed eventi per le varie fasce giovanili, favorendo l'inserimento dei nostri giovani nelle attività delle istituzioni della CNI, consentendo loro di essere portatori delle iniziative;
- riformeremo il Forum dei giovani rendendolo quanto meno burocratico per consentire il coinvolgimento di un sempre maggiore numero di giovani connazionali.

5. Promozione della nostra cultura, dei nostri dialetti e della lingua italiana:

- daremo il massimo sostegno ad iniziative e attività da svolgere nella Nazione Madre e nei Paesi domiciliari finanziando progetti volti alla tutela delle particolarità e delle specificità della Comunità Nazionale Italiana;
- promuoveremo l'italiano quale lingua ufficiale del territorio d'insediamento storico della realtà;
- tuteleremo e promuoveremo l'identità e il patrimonio culturale, materiale e immateriale, del nostro territorio;
- aggiorneremo le nostre attività culturali come il Concorso "Istria Nobilissima" per renderle sempre più vicine ai connazionali;
- valorizzeremo le particolarità culturali della nostre Comunità, sostenendo iniziative specifiche per il territorio.

6. Intensificazione dello sviluppo economico della CNI:

- valorizzeremo il patrimonio immobiliare di tutta la Comunità Nazionale Italiana;
- promuoveremo i prodotti e i servizi delle imprese di connazionali creando un brand CNI;
- creeremo banche dati per agevolare i contatti tra gli imprenditori e lavoratori connazionali;
- aiuteremo le nostre istituzioni ad avviare attività socioeconomiche per renderle sempre più autonome;
- tuteleremo gli attuali e favoriremo la creazione di nuovi posti di lavoro in lingua italiana;

- collaboreremo con gli imprenditori italiani per favorire la cooperazione con gli imprenditori connazionali.
- organizzeremo eventi su temi imprenditoriali coinvolgendo i nostri connazionali esperti in determinati settori;
- Favoriremo la partecipazione a Fiere internazionali, soprattutto all'estero, dei nostri connazionali imprenditori.

7. Tutela, attuazione e promozione dei nostri diritti:

- ci faremo promotori della riforma del Settore della Giunta Esecutiva dedicato alle questioni giuridico amministrative;
- favoriremo una completa revisione e riassetto degli Atti principali dell'Unione Italiana per renderli più snelli e in sintonia con lo Statuto;
- creeremo una piattaforma strategica per l'attuazione dei diritti della Comunità Nazionale Italiana a tutti i livelli in collaborazione con i rappresentanti politici della CNI;
- incrementeremo le relazioni istituzionali con gli organi e i rappresentanti dello Stato (Governi, Ministeri e Parlamenti), delle Regioni, delle Città e dei Comuni di residenza dei connazionali;
- informeremo i giovani sui loro diritti di appartenenti alla CNI in collaborazione con le istituzioni scolastiche e universitarie;
- forniremo consulenze giuridico amministrative alle nostre Comunità degli Italiani;
- opereremo in favore di una precisa politica di monitoraggio e di attuazione del bilinguismo che va esteso a tutto il territorio del nostro insediamento storico;
- ci occuperemo con particolare attenzione dei problemi che alcuni nostri studenti devono affrontare ritornando dagli studi conclusi in Italia, in modo che possano inserirsi a pieni titoli nelle istituzioni e nelle scuole della CNI;
- incideremo sull'impianto giuridico-costituzionale-normativo di tutela della CNI, per migliorare le leggi esistenti che sanciscono e promuovono i nostri diritti umani e minoritari e per farle applicare coerentemente;
- collaboreremo fattivamente con i Consigli della minoranza Italiana in Croazia, con le Comunità Autogestite della Nazionalità Italiana in Slovenia, e con i due deputati al seggio specifico, per l'attuazione di questi diritti;
- ci impegneremo per la completa attuazione dei nostri diritti derivanti dall'assetto giuridico-costituzionale dei Paesi di residenza, Croazia e Slovenia, e per il pieno rispetto degli accordi e delle intese internazionali che riguardano la CNI: Trattato bilaterale italo-croato sulle Minoranze del 1996, Memorandum trilaterale Italo-Croato-Sloveno del 15 gennaio 1992, Accordi di Osimo del 1975 e Statuto Speciale annesso al Memorandum di Londra del 1954.

Nell'intento di attuare tutti i sopraelencati punti la Giunta Esecutiva sarà promotore di modifiche statutarie concrete che consentiranno, in primis, l'aumento del numero dei membri dell'Esecutivo, la valorizzazione del ruolo degli Attivi consultivi e il riassetto dell'apparato istituzionale, per consentire la creazione di gruppi di lavoro composti da esperti per affrontare al meglio le questioni e le problematiche relative al mondo CNI:

Il Presidente della Giunta Esecutiva
Marin Corva

Dignano, 8 agosto 2018